

**Pubblicazione on line della Collana ADAPT**

Newsletter 22 luglio 2008, n. 26

Newsletter di aggiornamento sui temi del lavoro e delle relazioni industriali  
Registrazione n. 1609, 11 novembre 2001, Tribunale di Modena

**In evidenza in questo numero**

**Interventi**

A. ASNAGHI, *Il Libro Unico del Lavoro. Indicazioni operative dopo i chiarimenti ministeriali*

R. CARAGNANO, *Profit sharing nelle politiche aziendali di ieri e di oggi  
Ricordando l'intervista a Walter Reuther*

P. CENTOFANTI, *Le sfide e gli obiettivi aperti dal recente protocollo  
stipulato tra Confindustria Ancona e OO.SS.*

R. DI TOMA, *Quale contributo dell'offerta formativa universitaria  
alla competitività del "sistema Paese"?*

P.F. ACQUAVIVA, R. GALARDI, F. LUCREZIO MONTICELLI (a cura di)  
*L'evoluzione del diritto del lavoro negli Stati Uniti d'America, Relazione di studio*

**Documentazione**

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO LEGGE 27 MAGGIO 2008, N. 93  
*Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie*  
Approvazione del Senato, 17 luglio 2008

CIRCOLARE DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA N. 7  
*Assenze dal servizio dei pubblici dipendenti*, 18 luglio 2008

CORTE D'APPELLO DI ANCONA, SENTENZA N. 154  
*Rimozione degli effetti dell'illegittimo trasferimento d'azienda*, 9 aprile 2008

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA  
*Linee programmatiche dell'attività di vigilanza per l'anno 2009*

CONFCOMMERCIO, FISASCAT, UILTUCS-UIL, CISL  
*Rinnovo Contratto Collettivo Nazionale per il settore terziario*

ALLEANZA LAVORO  
*Statuto associativo della nuova associazione  
delle agenzie di somministrazione di lavoro*, 15 luglio 2008

ALLEANZA LAVORO, UGL  
*Protocollo di intesa per un nuovo Ccnl della somministrazione di lavoro*

**Studi e ricerche**

INAIL, *Rapporto Annuale sull'andamento infortunistico 2007*

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO  
*Rapporto sul mercato del lavoro 2007-2008*

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DIREZIONE GENERALE ATTIVITÀ ISPETTIVA  
*Rapporto annuale sull'attività di vigilanza in materia di lavoro e previdenziale*





**Eventi**

ADAPT, COMMISSIONE EUROPEA, EUROPA DONNA, *Promoting new measures  
for the protection of women workers with oncological conditions*, workshop

**Il Bollettino è realizzato in collaborazione con i soci di ADAPT**

Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati  
sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali

Per l'invio di materiali e la collaborazione con il Bollettino  
Scrivi a [csmb@unimore.it](mailto:csmb@unimore.it)

INTERVENTI		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	<b>Y. Parpinchee, V. Berti</b> , <i>Il quadro della contrattazione collettiva in Francia</i>	
DIRITTO DEL LAVORO	<b>A. Asnaghi</b> , <i>Il Libro Unico del Lavoro. Indicazioni operative dopo i chiarimenti ministeriali</i> , Adapt Working Paper, 2008, n. 62	
DISOCCUPAZIONE Quadro comparato	<b>Y. Parpinchee</b> , <i>Il costo della disoccupazione giovanile nei Paesi del Medio Oriente</i>	
PARTECIPAZIONE	<b>R. Caragnano</b> , <i>Profit sharing nelle politiche aziendali di ieri e di oggi. Ricordando l'intervista a Walter Reuther</i>	
RELAZIONI INDUSTRIALI	<b>P. Centofanti</b> , <i>Le sfide e gli obiettivi aperti dal recente protocollo stipulato tra Confindustria Ancona e OO.SS.</i>	
SICUREZZA	<b>F. Lucrezio Monticelli</b> , <i>Il rapporto Inail sull'andamento infortunistico nel 2007</i>	
UNIVERSITÀ	<b>R. Di Toma</b> , <i>Quale contributo dell'offerta formativa universitaria alla competitività del "sistema Paese"?</i>	

NOVITÀ EDITORIALI, RASSEGNE, RELAZIONI DI STUDIO, TESI DI LAUREA		
Indicazioni bibliografiche	<b>F. Pasquini, A.M. Sansoni (a cura di)</b> , <i>Rassegna di dottrina straniera</i>	
Novità Editoriali	Luglio 2008 – <b>A. Servidori</b> , <i>Mercato del lavoro e legge Biagi. Le modifiche del Governo Prodi</i> , Rubettino, Soveria Mannelli, 2008 – Il Protocollo del 23 luglio 2007 sui temi del welfare e del lavoro e la l. n. 247/2007 che vi ha dato attuazione sono sicuramente gli atti più importanti del Governo Prodi nella legislatura prematuramente interrotta. Il saggio di Alessandra Servidori ne illustra e analizza i contenuti concludendo che, al di là di alcune modifiche, discutibili, la forza delle cose ha prevalso sull'ideologia. I successivi interventi contribuiscono all'analisi e prospettano un quadro complessivo della concertazione dal 1993 ad oggi attraverso i principali è più significativi appuntamenti. Con contributi di G. Bocchieri, D. Comegna, A. Maniscalco e un saggio di M. Biagi.	
Relazioni di studio <b>DIRITTO DEL LAVORO</b> Stati Uniti	Luglio 2008 – <b>P.F. Acquaviva, R. Galardi, F. Lucrezio Monticelli (a cura di)</b> , <i>L'evoluzione del diritto del lavoro negli Stati Uniti d'America. Un quadro di sintesi</i> – Nello scorso mese di marzo le Prof.sse Susan Bisom Rapp (Scuola di Diritto "Thomas Jefferson", San Diego) e Janice Bellace (Università della Pennsylvania, Philadelphia) hanno tenuto alcune lezioni alla Scuola di Alta formazione in Relazioni industriali e di lavoro di Adapt e della Fondazione Marco Biagi (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia). Alcuni dottorandi hanno utilizzato gli appunti delle lezioni, i materiali segnalati dalle due docenti e alcuni saggi di dottrina per realizzare un approfondimento sull'evoluzione del diritto del lavoro negli Stati Uniti. Questa nota contiene una sintesi dei punti che maggiormente caratterizzano detta evoluzione.	
Relazioni di studio <b>SCIOPERO</b>	Luglio 2008 – <b>F. Lauria</b> , <i>L'esercizio transnazionale delle azioni collettive alla luce delle recenti sentenze della Corte Europea</i> – Venerdì 4 luglio presso la sede nazionale della Cisl, si è svolta una sessione aperta di riflessione e dibattito sull'esercizio transnazionale delle azioni collettive alla luce delle	

recenti sentenze della Corte di Giustizia europea, in particolare relativamente ai c.d. casi *Viking*, *Laval* e *Ruffert*. Nel corso dei lavori è intervenuto con una relazione il Prof. Filip Dorssemont, docente presso l'Università di Utrecht.

## DOCUMENTAZIONE NAZIONALE

## COMPETITIVITÀ E SVILUPPO

17 luglio 2008 – **Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93, Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie** – Il Senato della Repubblica, il 17 luglio 2008, ha approvato il disegno di legge, d'iniziativa del Governo, già approvato dalla Camera dei Deputati: conversione in legge, con modificazioni, del d.l. n. 93/2008. Il testo del decreto è disponibile in *Boll. Adapt*, 2008, n. 23.



## POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

20 giugno 2008 – **Decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Riassegnazione delle unità del piano di riparto di reimpiego per i lavoratori ultracinquantenni già assegnate dall'articolo del decreto del 19 giugno 2006** – Il provvedimento inserito nell'ambito degli incentivi all'occupazione e, in particolare, nel piano di riparto e reimpiego per i lavoratori ultracinquantenni prevede la riassegnazione, alle società ADA s.r.l. e a Telecom Italia s.r.l. di unità lavorative (in precedenza già loro assegnate) ai sensi dell'art. 1 del d.m. del 19 giugno 2006 e restituite dalle stesse società. Il decreto in oggetto è pubblicato in *GU*, 10 luglio 2008, n. 160.












## PUBBLICO IMPIEGO



18 luglio 2008 – **Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7, Decreto legge n. 112 del 2008. "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria". Art. 71, assenze dal servizio dei pubblici dipendenti** – Il Ministro Renato Brunetta ha firmato una circolare indirizzata a tutte le Pubbliche Amministrazioni per fornire indicazioni circa l'applicazione della nuova disciplina in materia di assenze dei pubblici dipendenti contenuta nell'art. 71 del d.l. n. 112/2008. La circolare chiarisce il nuovo regime delle assenze per malattia introdotto dal provvedimento, sia dal punto di vista della retribuzione spettante in caso di assenza sia per le modalità di certificazione. In particolare, la decurtazione della retribuzione si applica ad ogni evento di malattia, a prescindere dalla durata, e riguarda i primi 10 giorni di assenza. Per quanto concerne le modalità di certificazione della malattia, si specifica che il III evento di malattia nell'anno solare e le assenze superiori a 10 giorni debbono essere giustificati con la presentazione all'amministrazione di un certificato medico rilasciato dalle strutture sanitarie pubbliche o dai medici convenzionati, in quanto parte del SSN.

SERVIZI ISPETTIVI  
E ATTIVITÀ DI VIGILANZA


10 luglio 2008 – **Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Direzione generale per l'Attività Ispettiva, Linee programmatiche dell'attività di vigilanza per l'anno 2009** – Le linee programmatiche dell'attività di vigilanza per l'anno 2009 evidenziano che la vigilanza su basi centralistiche non appare più adeguata ad affrontare il fenomeno del lavoro nero ed irregolare, sempre più legato alle peculiarità dei diversi ambiti locali. Appare pertanto opportuno ribaltare la prospettiva, sollecitando le strutture territoriali (gli uffici regionali) a segnalare i fenomeni di irregolarità esistenti in dette realtà che dunque costituiranno oggetto privilegiato dell'attività ispettiva. La vigilanza sarà altresì indirizzata, più che ad una indistinta e generalizzata fissazione di caratteri quantitativi, tesi al rispetto delle procedure, a contrastare i fenomeni di irregolarità che sul piano sostanziale rappresentano una lesione dei livelli di tutela delle condizioni dei lavoratori. In considerazione del dilagare del "lavoro nero" occorrerà modificare la




<p>tecnica ispettiva e intensificare i c.d. “accessi ispettivi brevi”, finalizzati a rendere percepibile sul territorio la presenza dell’organo di vigilanza, nonché a promuovere la legalità e ad incoraggiarne l’emersione. Infine, per una tutela pubblicistica e privatistica del lavoratore, è necessario che vengano rivitalizzati gli istituti conciliativi contenuti nel d.lgs. n. 124/2004, quali la conciliazione monocratica e la diffida accertativa per crediti patrimoniali.</p>	
<p>2007 – <b>Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Direzione generale per l’Attività Ispettiva</b>, <i>Rapporto annuale sull’attività di vigilanza in materia di lavoro e previdenziale</i> – La Direzione Generale per l’Attività Ispettiva ha elaborato e diffuso una serie di analisi delle rilevazioni statistiche relative all’attività ispettiva effettuata nell’anno 2007 e che comprendono sia la vigilanza svolta dagli Ispettori del lavoro e dai Carabinieri dei Nuclei ispettorati delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro, sia dagli Ispettorati del lavoro della Regione siciliana e – limitatamente ai risultati complessivi riguardanti tutti gli ambiti di attività – dal personale ispettivo degli istituti previdenziali (Enpals, Inail, Inps). I dati complessivi evidenziano un incremento dell’attività che dimostra un’incisiva, efficace e qualificata presenza sul territorio del personale operante nel settore. Nell’ottica di un preciso indirizzo legislativo a favore dell’emersione del lavoro sommerso ed in attuazione delle linee programmatiche definite a livello territoriale dagli uffici, l’attività di vigilanza svolta ha dato luogo a risultati positivi in quasi tutti i settori di attività.</p> <p><i>Monitoraggio provvedimenti di sospensione settore edile</i></p> <p><i>Grafico sull’andamento dei provvedimenti di sospensione e revoca nel settore edile</i></p> <p><i>Effetti occupazionali e contributivi a seguito dell’applicazione dell’art. 36 bis nel settore edile (da agosto 2006 a dicembre 2007)</i></p> <p><i>Assunzioni di nuovi soggetti non conosciuti dall’INAIL dal 1° agosto 2006 al 31 dicembre 2007 (I elaborazione)</i></p> <p><i>Assunzioni di nuovi soggetti non conosciuti dall’INAIL dal 1° agosto 2006 al 31 dicembre 2007 (II elaborazione)</i></p> <p><i>Monitoraggio applicazione dell’art. 5, comma 1, della Legge n. 123/2007</i></p>	      
<p>21 luglio 2008 – <b>Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Direzione Generale per l’Attività Ispettiva</b>, <i>Confronto risultati attività ispettiva Primo Semestre 2007/2008</i> – Il confronto dei risultati complessivi dell’attività ispettiva del primo semestre 2007/2008 si riferiscono a tutti i settori merceologici. Per quanto concerne i dati del Ministero del lavoro, si sottolinea un incremento di tutti gli indicatori: aziende ispezionate (+3,8%), aziende irregolari (+7,44%), lavoratori irregolari (+5,42%), lavoratori in nero (+4,02%), recupero contributi e premi evasi (+2,48%).</p>	
<p>Luglio 2008 – <b>Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Direzione Generale per l’Attività Ispettiva</b>, <i>Monitoraggio provvedimenti di sospensione attività imprenditoriali</i> – L’attività di vigilanza svolta tra il 1° gennaio 2008 e il 30 giugno 2008 ha evidenziato che sono stati adottati 2.374 provvedimenti di sospensione di cui: 2.309 per l’impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati; 65 per reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale; 1 per gravi e reiterate violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e</p>	





	della sicurezza sul lavoro. I provvedimenti revocati per regolarizzazione sono stati 1.587, pari al 67% sui provvedimenti adottati.	
	Luglio 2008 – <b>Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Direzione Generale per l'Attività Ispettiva</b> , <i>Attività di vigilanza svolta nel settore EDILE 1° gennaio-30 giugno 2008</i> – L'attività di vigilanza svolta tra il 1° Gennaio 2008 e il 30 giugno 2008 ha evidenziato che su un totale di 2.374 provvedimenti di sospensione adottati 893 riguardano il settore edile, di cui 860 per l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati, e 33 per reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale.	
	Dicembre 2007 – <b>Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Direzione Generale per l'Attività Ispettiva</b> , <i>Documento di programmazione strategica dell'attività di vigilanza per l'anno 2008</i> – Il documento scaturisce dall'esame degli obiettivi e delle priorità politiche per l'anno 2008 individuate dal Ministro con la nota del 31 maggio 2007. In particolare, si è rivelata particolarmente significativa l'esperienza maturata dalla Direzione Generale per l'Attività Ispettiva e dagli enti previdenziali sia per l'attività di coordinamento sia per l'analisi dei risultati conseguiti mediante la proficua e costante attività di vigilanza. Si è evidenziato un significativo incremento dei risultati ottenuti con riferimento al numero delle aziende ispezionate, delle aziende irregolari, nonché del numero dei lavoratori irregolari e totalmente in nero trovati nel corso degli accertamenti ispettivi e del recupero dei contributi e dei premi evasi. Dall'esame dei dati è emersa una maggiore consistenza del fenomeno della irregolarità rispetto al lavoro totalmente sommerso che, oltre ad essere sintomatica dell'incidenza della citata attività ispettiva, appare riconducibile anche all'efficacia deterrente delle recenti innovazioni normative per contrastare il lavoro nero (art. 36-bis, l. n. 248/2006; l. n. 296/2006, Finanziaria 2007; art. 5, l. n. 123/2007). Per tale motivo gli obiettivi per l'anno 2008 sono stati finalizzati al potenziamento ed alla valorizzazione dell'attività ispettiva per quanto concerne gli interventi e le misure volte al miglioramento del sistema di "tutele" per i lavoratori, alla "stabilizzazione" dei rapporti di lavoro, all'emersione del lavoro irregolare, alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	



## DOCUMENTAZIONE INTERNAZIONALE


<b>LIBERA CIRCOLAZIONE DEI LAVORATORI</b>	24 giugno 2008 – <b>Arrêté du Ministère de L'immigration, de L'intégration, de l'Identité Nationale et du Développement Solidaire</b> , <i>Ouverture du marché du travail a 8 pays d'Europe centrale</i> – Con l'arrêté del 24 giugno 2008 il mercato del lavoro francese è stato aperto completamente ad 8 Paesi dell'Europa centrale (Polonia, Estonia, Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria e Slovenia) entrati a far parte dell'UE dal 1° maggio 2004. Permangono invece limitazioni per la Bulgaria e la Romania. In <i>Journal Officiel de la République Française</i> , 27 giugno 2008.	
---	---	---


## DOCUMENTAZIONE REGIONALE E LOCALE


<b>MERCATO DEL LAVORO</b> Lombardia	11 luglio 2008 – <b>Delibera della Giunta della Regione Lombardia</b> , <i>Avvio dell'osservatorio regionale del mercato del lavoro in Lombardia ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 22/2006</i> – Con questo atto è stato costituito nella Regione Lombardia l'osservatorio del mercato del lavoro.	
--	---	---

DOCUMENTAZIONE COMUNITARIA		
COMITATI AZIENDALI EUROPEI	<p>2 luglio 2008 – <b>Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio, Istituzione di un comitato aziendale europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi di imprese di dimensioni comunitarie (Rifusione)</b>, COM(2008)419 – La Commissione Europea ha presentato la rifusione della proposta di direttiva riguardante l'istituzione di un Comitato Aziendale Europeo o di una procedura per l'informazione e la consultazione dei lavoratori nelle imprese comunitarie. Le modifiche tengono conto di alcuni cambiamenti intercorsi a livello comunitario e degli Stati membri rispetto all'adozione della direttiva n. 94/45/CE.</p> <p><i>Sintesi della valutazione di impatto</i>, Documento di accompagnamento, SEC(2008)2167</p>	  
LAVORO E GLOBALIZZAZIONE	<p>2 luglio 2008 – <b>Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo e al Consiglio, La solidarietà di fronte al cambiamento: il Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione (FEG) nel 2007 – bilancio e prospettive</b>, COM(2008)421 def. – La Comunicazione presenta il primo bilancio del FEG, operativo dal 1° gennaio 2007, e le sue prospettive di sviluppo.</p>	
PARITÀ DI TRATTAMENTO	<p>19 giugno 2008 – <b>Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Applicazione della direttiva 2000/78/CE del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro</b>, COM(2008)225 def. – La direttiva n. 2000/78/CE rappresenta un grande progresso nella lotta contro la discriminazione in tutta l'UE nella maggior parte degli Stati membri. Al riguardo, l'inversione dell'onere della prova davanti ai tribunali, le sanzioni dissuasive e l'esistenza di istituzioni di sostegno, in particolare di organismi per la promozione della parità di trattamento pienamente dotati dei mezzi per svolgere i propri compiti, sono elementi essenziali di un efficace quadro antidiscriminazione.</p>	

AGENZIE DEL LAVORO/SERVIZI PER L'IMPIEGO/SOMMINISTRAZIONE		
AGENZIE DEL LAVORO	<p>15 luglio 2008 – <b>Alleanza Lavoro, Atto costitutivo di associazione</b> – Uscite da pochi giorni da Assolavoro (Confindustria), le Agenzie per il Lavoro Ali, Yous, Tempor, Temporary, Lavorint Risorse, Lavoro.Doc, La Formica, Euro Lavoro 2mila hanno costituito una loro nuova associazione datoriale: Alleanza Lavoro. Altre agenzie si sono dichiarate intenzionate ad aderire al progetto. Come Presidente è stato nominato Antonio Lombardi, Amministratore Delegato di Ali S.p.A. Tra gli impegni di Alleanza Lavoro quello contro il lavoro nero e i contratti irregolari.</p> <p><i>Statuto</i></p>	  


GIURISPRUDENZA ITALIANA		
CONDOTTA ANTISINDACALE	<p>9 aprile 2008 – <b>Corte d'Appello di Ancona, sentenza n. 154, Rimozione degli effetti dell'illegittimo trasferimento d'azienda</b> – Anche in presenza di un comportamento antisindacale tenuto dal datore di lavoro in occasione di una procedura di trasferimento di ramo d'azienda, non può essere accolta la richiesta di emanazione dell'ordine di cessazione e di rimozione degli effetti di tale condotta, laddove si sia ormai definitivamente conclusa la procedura</p>	




	di trasferimento, senza che ciò abbia prodotto effetti rimovibili.	
<b>DISTACCO</b>	16 luglio 2008 – <b>Tribunale di Milano</b> , <i>Crediti del lavoratore</i> – La sola società distaccante, e non la distaccataria, è tenuta alla corresponsione della retribuzione al lavoratore, atteso il chiaro ed inequivocabile disposto normativo contenuto nell'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 276/2003.	
<b>LAVORO AUTONOMO</b>	12 giugno 2008 – <b>Corte di Cassazione, sentenza n. 15530</b> , <i>Inquadramento giuridico dei consulenti aziendali</i> – La prestazione di consulenza aziendale fiscale e commerciale non rientra nelle attività che sono riservate in via esclusiva ad una determinata categoria professionale. Il loro esercizio, infatti, non è subordinato all'iscrizione in apposito albo o ad abilitazione, vigendo il principio generale di libertà del lavoro autonomo.	
<b>MOBBING</b>	7 luglio 2008 – <b>Corte di Cassazione, sentenza n. 27469</b> , <i>Mobbing e delitto di maltrattamenti</i> – Le molestie o gli abusi sessuali nell'ambiente di lavoro, oltre al c.d. fenomeno del mobbing, risarcibile in sede civile, nei casi più gravi possono configurare anche il delitto di maltrattamenti l art. 572 c.p., poiché il rapporto tra datore di lavoro e lavoratore subordinato pone quest'ultimo nella condizione di «persona sottoposta alla sua autorità», requisito essenziale della norma penale richiamata.	
<b>PREVIDENZA</b>	23 agosto 2007 – <b>Corte d'Appello di Ancona, sentenza n. 346</b> , <i>Previdenza</i> – In tema di decadenza dall'azione giudiziaria per il conseguimento di prestazioni previdenziali la decorrenza del termine presuppone la proposizione della domanda amministrativa ed ha diversa decorrenza a seconda che nel susseguente procedimento sia stato o non sia stato proposto un ricorso.	
<b>PUBBLICO IMPIEGO</b>	18 giugno 2008 – <b>TAR Sardegna, ordinanza n. 253</b> , <i>Sospensione di un concorso pubblico per mancata attivazione della procedura di mobilità</i> – L'efficacia del bando per concorso pubblico va sospesa qualora l'amministrazione non abbia proceduto ad attivare la preventiva procedura di mobilità. L'art. 30, comma 4-bis, del d.lgs. n. 165/2001, infatti, prevede che il pubblico concorso debba essere preceduto dall'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento.	
	18 giugno 2008 – <b>Corte di Cassazione, sez. un., n. 16540</b> , <i>Conferimento di posizioni organizzative a personale non dirigente e natura privatistica dell'attività amministrativa</i> – Il conferimento di posizioni organizzative al personale non dirigente delle PA non rientra nella categoria degli atti amministrativi autoritativi ma in quella degli atti negoziali che l'amministrazione assume con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro ex art. 5, comma 2, d.lgs. n. 165/2001. Di conseguenza trattandosi non di esercizio di potere di organizzazione ma dell'adempimento di un obbligo di ricognizione degli aventi diritto, la controversia appartiene al Giudice Ordinario.	
<b>RETRIBUZIONE</b>	29 aprile 2008 – <b>Tribunale di Benevento</b> , <i>Applicabilità al pubblico impiego dell'art. 36 Cost.</i> – L'art. 36 Cost. è applicabile anche al pubblico impiego, nella parte in cui attribuisce al lavoratore un diritto ad una retribuzione proporzionata alla qualità ed alla quantità di lavoro prestato. Non ha rilevanza ostativa l'illegittimità del provvedimento di assegnazione del dipendente a mansioni diverse e superiori rispetto alla qualifica di appartenenza.	

GIURISPRUDENZA COMUNITARIA		
DISCRIMINAZIONI	<p>10 luglio 2008 – <b>Corte di Giustizia delle Comunità Europee, <i>Centrum voor gelijkheid van kansen en voor racismebestrijding v. Firma Feryn NV</i>, Divieto di discriminazioni dirette a causa della razza o origine etnica</b> – Il fatto che un datore di lavoro dichiari pubblicamente che non assumerà lavoratori dipendenti aventi una determinata origine etnica o razziale configura una discriminazione diretta nell'assunzione ai sensi dell'art. 2, n. 2, lett. a, della direttiva del Consiglio 29 luglio 2000, n. 2000/43/CE, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica. Infatti, tali dichiarazioni pubbliche sono idonee a dissuadere fortemente determinati lavoratori dal presentare le proprie candidature e, quindi, a ostacolare il loro accesso al mercato del lavoro. Inoltre, queste dichiarazioni pubbliche sono sufficienti a far presumere l'esistenza di una politica di assunzione direttamente discriminatoria ai sensi dell'art. 8, n. 1, della direttiva n. 2000/43, con la conseguenza che incombe sul datore di lavoro l'onere di provare che non vi è stata violazione del principio della parità di trattamento. La prova liberatoria consiste nella dimostrazione dell'esistenza di una prassi di assunzione da parte dell'impresa che nei fatti non corrisponde a tali dichiarazioni.</p>	

GIURISPRUDENZA (OSSERVATORIO INTERNAZIONALE)		
DISCRIMINAZIONI Spagna	<p>23 giugno 2008 – <b>Tribunal Constitucional, Sala I, <i>D.na Maria Paz Caballero v. Ayuntamiento de-Bormujos</i>, Mancato rinnovo del termine per donna in gravidanza</b> – È illegittimo, ed è quindi nullo il conseguente licenziamento, il mancato rinnovo del contratto a termine di una donna in stato di gravidanza in quanto dettato da motivi discriminatori legati al sesso. Il <i>Tribunal Constitucional</i> sostiene che il Comune (<i>Ayuntamiento</i>) ha addotto quale motivazione del mancato rinnovo la scadenza del termine del contratto senza aggiungere altre giustificazioni concrete che potessero fugare l'apparente discriminazione nei confronti della lavoratrice e dimostrare che la propria decisione fosse estranea alla violazione di un diritto fondamentale.</p>	
Stati Uniti	<p>30 maggio 2008 – <b>United States Court of Appeals For the Third Circuit, <i>Doe v. C.A.R.S. Protection Plus, Inc.</i>, Tutela della lavoratrice</b> – La Corte ha affermato che le disposizioni del Titolo VII del <i>Civil Rights Act</i> del 1964, relative al divieto di discriminazione in base al sesso, vanno interpretate estensivamente in modo da impedire che il datore di lavoro possa licenziare la lavoratrice che abbia deciso di abortire.</p>	
LICENZIAMENTO Francia	<p>1° luglio 2008 – <b>Cour de Cassation, Chambre sociale, sentenza n. 06-46.421, <i>Tabagismo come giusta causa</i></b> – Il comportamento di un dipendente, consistente nel fumare in pausa all'interno dei locali aziendali, nonostante un divieto generalizzato motivato dall'esigenza di sicurezza dei beni e delle persone, costituisce giusta causa di licenziamento.</p>	
	<p>1° luglio 2008 – <b>Cour de Cassation, Chambre sociale, sentenza n. 07-44.124, <i>Contrat de nouvelle embauche</i></b> – L'ordinanza del 2 agosto 2005 che ha creato il <i>contrat de nouvelle embauche</i> (ora abrogato per effetto della l. n. 596/2008) è contraria alla convenzione ILO n. 158 sulla cessazione del rapporto su iniziativa datoriale. Di conseguenza il recesso da tale contratto è sottoposto alle regole di <i>ordre public del code du travail</i>: il licenziamento non motivato è illegittimo (<i>sans cause réelle et sérieuse</i>).</p>	
Stati Uniti	<p>1° luglio 2008 – <b>Court of Appeals of the State of New York, <i>Reddington v. Staten Island Univ. Hosp.</i>, Limiti alla tutela del lavoratore</b> – La Corte ha affermato che la <i>New York's Health Care Whistleblower Law</i>, che protegge da rappresaglie del datore di lavoro il lavoratore che renda pubbliche le</p>	



	violazioni di leggi in materia di sanità dell'ospedale presso cui lavora, trova applicazione soltanto nei confronti del personale medico e non di quello amministrativo.	
PREVIDENZA Spagna	29 maggio 2008 – <b>Tribunal Supremo, Sala de lo Social I, Instituto Nacional de la Seguridad Social v. D.na Sonia, Pensione di reversibilità</b> – Non è computabile, ai fini dell'ammontare della pensione di reversibilità, il periodo di convivenza dei coniugi posteriore alla loro separazione, se la riconciliazione tra di essi non è stata comunicata, come prescritto dall'art. 84 <i>Código Civil</i> , al Giudice che la pronunciò.	

RELAZIONI INDUSTRIALI/CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	22 luglio 2008 – <b>Settore Somministrazione di lavoro,contrattazione nazionale – Alleanza Lavoro, UGL, Protocollo di intesa per un nuovo Ccnl della somministrazione di lavoro</b> – Il protocollo impegna le parti contraenti a verificare, nei prossimi 3 mesi, la possibilità, nel rispetto dei canoni di correttezza e buona fede contrattuale, di pervenire alla stipulazione di un nuovo contratto collettivo nazionale per il settore della somministrazione. Nel protocollo le parti muovono da alcuni principi comuni relativamente alla considerazione del settore con riferimento all'esperienza e al contesto italiano ma anche agli orientamenti comunitari e internazionali in materia per individuare alla luce di tali premesse alcune specifiche linee guida che dovranno ispirare l'assetto di regolamentazione contenuto nell'emanando accordo collettivo.	
	18 luglio 2008 – <b>Settore Terziario (distribuzione-servizi), contrattazione nazionale, Confcommercio, Fisascat, Uiltucs-Uil, Cisl</b> – È stato sottoscritto, al momento solo da Cisl e Uil, l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl del Terziario che interessa oltre 2 milioni di lavoratori. I punti fondamentali dell'intesa riguardano le relazioni sindacali, il Durc e l'apprendistato. In particolare sono state rafforzate le relazioni sindacali e ampliati, in linea con la normativa nazionale e comunitaria, i diritti di informazione e consultazione; in materia di appalti è stato introdotto il Durc, il quale assicura che i lavoratori di imprese di pulizia o di vigilanza, operanti all'interno dei centri commerciali, abbiano la sicurezza dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali. Per quel che riguarda l'apprendistato è stato previsto l'innalzamento della percentuale di conferma dal 70 all'80% ed il riconoscimento dell'assistenza e della previdenza integrativa in cambio di una maturazione differita dei permessi solo per i nuovi assunti. Per gli aspetti economici l'intesa prevede un incremento lordo medio di 150 euro al IV livello da riproporzionare. Le parti hanno concordato, altresì, importanti modifiche del Ccnl in applicazione del d.lgs. n. 66/2003, in materia di orario di lavoro. A riguardo e per quel che attiene al lavoro domenicale che rappresenta l'aspetto più dibattuto di questo rinnovo si è cercato di fornire uno strumento contrattuale che garantisca la copertura del presidio domenicale per un numero di domeniche pari almeno alle domeniche previste dalla Legge Bersani più il 30% di quelle, in aggiunta, che possono essere individuate a livello regionale. Tale prestazione viene compensata, in assenza di altre disposizioni in materia di trattamento economico, e fatte salve quelle migliorative già previste dalla contrattazione integrativa, con una percentuale unica, omnicomprensiva e non cumulabile, di maggiorazione, del 30% sulla quota oraria della normale retribuzione.	
	<p data-bbox="582 1937 782 1966"><i>Aumenti retributivi</i></p> <p data-bbox="582 2016 1372 2078">22 luglio 2007 – <b>Confcommercio, Circolare sul rinnovo del CCNL per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi</b></p>	 

10 luglio 2008 – **Settore Industrie (giocattoli), contrattazione nazionale**, *Assogiocattoli, Filtea-Cgil, Femca-Cisl, Uilta-Uil* – Le parti sono giunte a stipulare un'ipotesi di rinnovo del Ccnl sottoscritto in data 24 maggio 2004. L'accordo prevede l'erogazione di incrementi retributivi con decorrenza 1° giugno 2008, 1° gennaio 2009, 1° settembre 2009, la corresponsione di un importo *una tantum* a copertura del periodo 1° gennaio-31 maggio 2008, in due *tranches*, con le retribuzioni di luglio e ottobre 2008, l'insediamento di una Commissione paritetica per la revisione del sistema di inquadramento professionale nonché modifiche alla disciplina del periodo di prova e del lavoro a tempo determinato e a tempo parziale. Con riferimento all'orario di lavoro sono previste modifiche, con particolare riguardo alla flessibilità e alla banca-ore; è fissato in 250 ore annue il limite al lavoro straordinario individuale, con un monte-ore annuo ragguagliato a 160 ore per dipendente, mentre per apprendistato professionalizzante è stabilito che, in caso di malattia e infortunio non sul lavoro, il trattamento economico è pari a quello spettante agli operai.



8 luglio 2008 – **Protocollo sulle relazioni industriali, contrattazione nazionale**, *Confindustria Ancona, Cgil, Cisl e Uil* – Confindustria Ancona e le organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil provinciali hanno sottoscritto un accordo finalizzato, attraverso linee-guida per i propri rappresentati, ad implementare azioni dirette a incrementare la produttività aziendale, i livelli occupazionali e di reddito.





7 luglio 2008 – **Settore Aziende artigiane (acconciatura, estetica, tatuaggi), contrattazione nazionale**, *Confartigianato Benessere-Acconciatori, Confartigianato Benessere-Eстетica, CNA-Unione Benessere e Sanità, Casartigiani, Claai-Federnas-Unamem, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil* – È stato sottoscritto il nuovo Ccnl per i dipendenti delle aziende artigiane dell'acconciatura, dell'estetica, tricologia non curativa, tatuaggio e *piercing*. Importanti novità attengono a materie, permessi e congedi per la formazione, per la formazione continua, per l'esercizio del diritto allo studio, nonché aspettative e permessi per motivi familiari e personali. L'accordo modifica le discipline contrattuali in materia di lavoro a tempo determinato, part-time, contratto di inserimento e *job-sharing*. Per quel che attiene all'apprendistato professionalizzante (valevole per i rapporti instaurati dal 1° agosto 2008) si stabilisce che i profili formativi saranno definiti entro il 31 luglio 2008. Il contratto è abbastanza innovativo anche per quel che attiene all'altra tipologia ossia l'apprendistato di "alta formazione" in quanto è uno dei primi Ccnl ha considerare e disciplinare tale forma contrattuale prevista dalla Legge Biagi, demandata alla contrattazione collettiva ma che ancora stenta a decollare. A riguardo è previsto l'impegno a definire la materia entro il 31 dicembre 2008.





4 luglio 2008 – **Settore Chimico (gomma, plastica, cavi elettrici), contrattazione nazionale**, *Federazione Gomma Plastica, Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici, Filcem-Cgil, Femca-Cisl, Uilcem-Uil* – È stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl del settore Gomma, Plastica e Cavi elettrici. L'accordo mira alla realizzazione di obiettivi di efficienza e competitività delle aziende del settore, anche attraverso l'emersione di un assetto delle relazioni industriali ispirato al "coinvolgimento" dei lavoratori e quindi a logiche più partecipative. Nel pieno rispetto dell'autonomia dell'attività imprenditoriale e delle responsabilità delle rispettive organizzazioni sindacali, viene condivisa la necessità di costituire un osservatorio nazionale che, a richiesta di una delle parti e almeno una volta l'anno, affronti le tematiche suscettibili di incidere sulla situazione del settore. Nell'ambito dell'osservatorio, è prevista l'istituzione di una sezione dedicata alla formazione e alla valorizzazione delle risorse umane, con la denominazione di *Organismo bilaterale nazionale per la formazione nel settore gomma-plastica-cavi elettrici*. L'accordo dispone anche un



CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E PUBBLICO IMPIEGO	aggiornamento dell'orario di lavoro e prevede ancora la necessità di procedere alla definizione di nuove esemplificazioni di mansioni, allo scopo di recepire le professionalità peculiari di taluni comparti produttivi.	
	1° luglio 2008 – <b>Settore Artigianato (pelli-cuoio), contrattazione nazionale</b> , <i>Aimpes, Femca-Cisl, Filtea-Cgil, Uilta-Uil</i> – È stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl per i dipendenti delle aziende industriali manifatturiere delle pelli, del cuoio e rispettivi succedanei. Il contratto decorre dal 1° aprile 2008 e scade il 31 marzo 2010 per la parte economica. Per la parte normativa scade il 31 marzo 2012. Al fine di estendere la contrattazione aziendale, le parti si impegnano a definire apposite linee-guida sulle modalità e sui contenuti degli accordi aziendali, con riguardo alle diverse tipologie e dimensioni delle aziende ed alle caratteristiche specifiche dei vari comparti produttivi. L'accordo conferma l'importanza della formazione continua e dell'aggiornamento professionale, ai fini della competitività delle aziende e dello sviluppo del settore: da qui l'impegno a realizzare verifiche congiunte sull'adeguatezza e sull'efficacia delle regolamentazioni contrattuali riguardanti le materie attinenti alla formazione professionale.	
	3 luglio 2008 – <b>Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione</b> , <i>Andamenti recenti della contrattazione nel pubblico impiego (2000-2007)</i> – Dai dati emerge chiaramente che è necessario varare un nuovo sistema contrattuale anche per il settore pubblico; un sistema che riesca a determinare la dinamica delle retribuzioni di fatto dei dipendenti in funzione di criteri oggettivi.	


## ISTRUZIONE/FORMAZIONE/APPRENDISTATO/UNIVERSITÀ/RICERCA

FORMAZIONE Europa  Italia	Luglio 2008 – <b>Cedefop</b> , <i>Future Skill needs in Europe. Focus on 2020</i> – Le conoscenze, le capacità e le competenze di cui l'Europa avrà bisogno, per competere con successo in un mercato del lavoro globale, costituiscono l'ordine del giorno della politica dell'Unione Europea. Si tratta di una questione che incide direttamente sulla vita dei cittadini europei che hanno bisogno di conoscere le qualità necessarie a trovare o mantenere un posto di lavoro. Per tale ragione, la risoluzione del Consiglio Europeo, <i>New skills for new jobs</i> , ha sottolineato la necessità di anticipare le future competenze richieste, e le attuali carenze, che emergono dal mercato del lavoro europeo. In questa direzione si è mosso il Cedefop che nel 2009 pubblicherà un documento diretto a fornire tali previsioni che copriranno un arco temporale che si estende fino al 2020. Il documento qui proposto anticipa il contenuto dell'elaborato che uscirà l'anno prossimo.	
	Marzo 2008 – <b>F. Ludovisi</b> , <i>E-learning e web 2.0: una dimensione sociale dell'apprendimento virtuale</i> , Focus Isfol, 2008, n. 1 – Il presente studio pone attenzione ai cambiamenti intervenuti nella formazione a distanza (FAD). In particolare, l'attenzione si concentra sul passaggio dalla formazione individuale, svolta in un ambiente chiuso, dai contenuti fortemente strutturati e rigidi, alla diffusione di web 2.0, l'uso di <i>webcam, wiki, blog</i> , software multimediali e tecnologie partecipative ha permesso un salto di qualità nei programmi di formazione a distanza. L' <i>e-learning</i> rappresenta, oggi, un ambiente di apprendimento aperto, flessibile e informale che viaggia in rete, abbatte le frontiere di spazio e tempo e contribuisce alla diffusione delle conoscenze e delle competenze. Tutto ciò comporta però dei rischi: se la formazione è infatti la base della conoscenza, e si sposta sulla rete, c'è il pericolo che molti rimangano esclusi dal processo di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, a causa della scarsa dimestichezza con le nuove tecnologie. Appare dunque necessario intervenire su diverse direttrici.	


Quadro comparato	<p>Luglio 2008 – <b>Education for All</b>, <i>Education for All by 2015. We will make it?</i>, EFA Global Monitoring Report, 2008, Unesco – Questa edizione fa il punto degli obiettivi di un ambizioso movimento internazionale diretto ad espandere le opportunità di apprendimento di ogni essere umano entro il 2015. La politica dell'EFA si basa sulla convinzione che la politica pubblica sia in grado di trasformare radicalmente i sistemi di istruzione, anche se gli obiettivi dell'organizzazione sono fortemente influenzati dalle tendenze demografiche, di urbanizzazione, immigrazione e salute, e sistemi economici e politici. A causa della continua crescita della popolazione, i Paesi meno sviluppati, che sono quelli più lontani dai traguardi mondiali, dovranno far fronte a crescenti problemi. Sostenere gli Stati più fragili è una priorità dell'EFA. In tale opera si analizzano quindi le mete raggiunte e le prospettive del raggiungimento delle stesse entro il 2015 ed emerge che, se non si cerca di accelerare il processo in corso, 58 degli 86 Paesi che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo di un'istruzione primaria per tutti non l'otterranno neanche entro il 2015. Il rapporto è disponibile on-line:</p> <p><a href="http://portal.unesco.org/education/en/ev.php-URL_ID=49591&amp;URL_DO=DO_TOPIC&amp;URL_SECTION=201.html">http://portal.unesco.org/education/en/ev.php-URL_ID=49591&amp;URL_DO=DO_TOPIC&amp;URL_SECTION=201.html</a></p>	
<b>FORMAZIONE E SICUREZZA</b> Francia	<p>7 luglio 2008 – <b>W. Dab</b>, <i>La formation des futurs managers et ingénieurs en santé au travail</i> – Nella riunione al Ministero del lavoro francese, alla presenza del Ministro dell'istruzione superiore e della ricerca, Valerie Péresse, il Prof. William Dab ha presentato il rapporto che ha come obiettivo quello di dare un quadro di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, che potrà essere utilizzato per formare gli allievi delle università e delle "grandes écoles".</p>	
<b>ISTRUZIONE</b> Quadro comparato	<p>Luglio 2008 – <b>H. Shen, A. Ziderman</b>, <i>Student Loans Repayment and Recovery: International Comparisons</i>, IZA Discussion Paper, 2008, n. 3588 – In più di 70 Paesi del mondo esistono degli schemi di prestito agli studenti. Spesso questi schemi includono sussidi governativi. In questo studio viene svolta un'analisi comparata su 44 schemi di prestito in 39 Nazioni. Vengono analizzate la percentuale che lo studente deve ripagare rispetto al prestito originario e le problematiche inerenti alla sostenibilità di questi schemi nel lungo periodo.</p>	
<b>RICERCA</b> Unione Europea	<p>Luglio 2008 – <b>Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions</b>, <i>Towards joint programming in research. Working together to tackle common challenges more effectively</i> – La ricerca che a livello nazionale al momento riceve da parte dell'Unione Europea finanziamenti pari all'85% del totale avrà un maggiore impatto se gli Stati membri uniranno le loro risorse e coordineranno i loro sforzi. La Commissione Europea ha proposto che gli Stati membri adottino un nuovo approccio di "programma congiunto" con lo scopo di eliminare l'eccessiva frammentazione che penalizza l'efficienza della ricerca a livello europeo.</p>	
Italia	<p>Aprile 2008 – <b>F. Marchionne</b>, <i>La ricerca tra i fattori del progresso e della competitività del paese. Il dottorato al cuore della ricerca</i>, Focus Isfol, 2008, n. 4 – L'indagine, condotta dall'ISFOL, delinea in generale la situazione lavorativa dei Dottori di Ricerca in cui le sinergie con il mondo extra-universitario e con i contesti internazionali sono ancora limitate ma sembrano essere in aumento, specialmente nel nord. Risulta, infatti, che, anche se il settore pubblico rappresenta ancora l'area di impiego prevalente, non è trascurabile e appare tendenzialmente crescente nel tempo la quota dei Dottori di Ricerca occupati nel privato (26%).</p>	
<b>TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO</b>	<p>2008 – <b>International Labour Organization</b>, <i>School-to-work transition: Evidence from Nepal</i>, Employment Working Paper, 2008, n. 10 –</p>	

Nepal	L'emergenza sociale riguardante l'occupazione giovanile è di grande attualità in Nepal, dove si sta sviluppando un piano per sostenere la diffusione di un'occupazione decente per i giovani, migliorando i meccanismi di transizione scuola/lavoro. A tale scopo, è stato realizzato questo rapporto, che analizza la situazione attuale e rappresenta la base di partenza per la formulazione di politiche mirate. Il quadro che emerge dall'indagine è quello di un Paese con grandi limiti, sia nella capacità di creare domanda di lavoro giovanile, sia in quella di produrre lavoratori che entrino nel mercato del lavoro con un adeguato livello di istruzione.	
UNIVERSITÀ Europa	Luglio 2008 – <b>P. Aghion, M. Dewatripont, C. Hoxby, A. Mas-Colell, A. Sapir</b> , <i>Higher aspirations: An agenda for reforming European universities</i> , Bruegel Blueprint Series, 2008, vol. V – Il rapporto analizza le motivazioni alla base delle performance tutt'altro che positive delle università europee in base allo <i>Shanghai ranking</i> , creato nel 2000, che monitora le performance di ricerca delle università di tutto il mondo, sulla base di parametri ben definiti. Si tratta di uno studio sulle politiche educative a livello europeo e sulle loro differenze rispetto al resto del mondo.	
	3 luglio 2008 – <b>Conferenza dei Rettori delle Università Italiane</b> , <i>Mozione sulla manovra finanziaria del Governo prevista dal decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112</i> – «La Manovra va modificata o il destino dell'Università è segnato»: questa è la considerazione preoccupata degli atenei italiani sulle prospettive e conseguenze della manovra per l'Università. Non si può chiedere al sistema universitario, infatti, di contribuire alla valorizzazione della qualità e del merito, alla piena attuazione di un sistema efficace di valutazione, all'individuazione degli obiettivi a cui collegare risorse e investimenti con una prospettiva di finanziamenti che somma l'aumento inevitabile delle spese obbligatorie ai tagli che vengono ora previsti in crescita per 5 anni.	

#### MOBILITÀ DEI LAVORATORI/IMMIGRAZIONE



IMMIGRAZIONE Europa	Luglio 2008 – <b>J. von Weizsäcker</b> , <i>Strait is the Gate – Europe's Immigration Priorities</i> , Bruegel Policy Brief, 2008, n. 5 – Le politiche nazionali di lotta all'immigrazione si stanno dimostrando poco efficaci e diviene sempre più necessario un intervento unitario a livello europeo. Il recente insuccesso del referendum irlandese ha però ulteriormente rimandato l'introduzione del voto a maggioranza qualificata in questa area, non risolvendo l'annoso problema dell'unanimità decisionale. L'articolo individua nell'immigrazione qualificata, nell'immigrazione clandestina e nella politica di asilo gli elementi chiave su cui agire.	
MOBILITÀ GEOGRAFICA	Giugno 2008 – <b>Manpower</b> , <i>The Borderless Workforce</i> , A Manpower White Paper – Il presente <i>report</i> analizza la complessità della forza-lavoro moderna, focalizzandosi su come i datori di lavoro e i Governi nazionali cerchino di rispondere alla crescente attitudine dei talenti a spostarsi da un posto di lavoro all'altro e, più in generale, alle sfide e alle opportunità che la mobilità geografica dei talenti pone, sia per i datori di lavoro che per i singoli individui.	



#### PREVIDENZA




PENSIONI Quadro comparato	Luglio 2008 – <b>F. Stewart, J. Yermo</b> , <i>Pension Fund Governance: Challenges and Potential Solutions</i> , OECD Working Paper on Insurance and Private Pensions – La governance dei fondi pensione privati gioca un ruolo importante nel garantire i ritorni sugli investimenti. Nonostante vi siano state	
------------------------------	--	---

PREVIDENZA	<p>molte iniziative di tipo regolamentatorio e da parte privata, persiste una fragilità nell'amministrazione di questi fondi. Questo studio sottolinea le sfide che i vari soggetti interessati devono affrontare per migliorare le prestazioni di questi fondi, e descrive diverse modalità con cui il problema è stato affrontato nei Paesi OECD.</p>	
	<p>11 luglio 2008 – <b>Circolare inps n. 73</b>, <i>Legge 3 dicembre 2004, n. 291 art. 1-bis: estensione del trattamento di integrazione salariale straordinaria e del trattamento di mobilità al personale, anche navigante, dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie. Verifica della sussistenza del diritto alle prestazioni e dello stato di disoccupazione del personale navigante</i> – La Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito dell'Istituto ricorda che la norma in epigrafe nel consentire che il Ministro del lavoro possa concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, il trattamento di integrazione salariale straordinaria per 24 mesi, e di mobilità, dispone la decadenza dal trattamento e dall'indennità in caso il lavoratore non abbia dato comunicazione preventiva all'INPS della rioccupazione. In tal caso il lavoratore potrà godere della possibilità di cumulare, anche parzialmente, il reddito da lavoro con il trattamento di integrazione salariale percepito, o, nel caso di trattamento di mobilità, di esperire la facoltà di svolgere attività di lavoro subordinato, a tempo parziale, o a tempo determinato, mantenendo l'iscrizione nella lista di mobilità.</p>	
	<p>15 Luglio 2008 – <b>Circolare Inps n. 74</b>, <i>Intervento del Fondo di garanzia istituito per la liquidazione del TFR in caso di insolvenza del datore di lavoro. Riepilogo delle disposizioni vigenti ed orientamenti giurisprudenziali</i> – La circolare dell'Istituto recepisce le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 169/2007 entrato in vigore il 1° gennaio 2008, novellando le precedenti disposizioni. Si ricorda che il Fondo è alimentato con un contributo a carico dei soli datori di lavoro pari allo 0,20% (0,40% per i dirigenti di aziende industriali) della retribuzione imponibile, e che possono richiedere l'intervento del Fondo tutti i lavoratori dipendenti da datori di lavoro tenuti al versamento all'Istituto del contributo che alimenta la Gestione, compresi i lavoratori con la qualifica di apprendista ed i dirigenti di aziende industriali.</p> <p>Allegato 1 – <i>L. 25 maggio 1982 n. 297 Disciplina del trattamento di fine rapporto e norme in materia pensionistica (ESTRATTO)</i></p> <p>Allegato 2 – <i>d.lgs. 27 gennaio 1992, n. 80, Attuazione della direttiva 80/987/CEE in materia di tutela dei lavoratori subordinati in caso di insolvenza del datore di lavoro (ESTRATTO)</i></p>	  

## SALUTE E SICUREZZA/ORARIO DI LAVORO/SOMMERSO



SALUTE E SICUREZZA	<p>Luglio 2008 – <b>Inail</b>, <i>Rapporto Annuale sull'andamento infortunistico 2007</i> – Nel 2007 ci sono stati in Italia 1.210 morti sul lavoro, oltre cento in meno rispetto all'anno precedente, quando a perdere la vita sono state 1.341 persone. Quanto all'incidenza degli infortuni sul lavoro, l'Italia si colloca in una posizione favorevole rispetto a molti altri paesi europei (ad esempio Spagna e Germania), ma ha purtroppo il primato degli infortuni mortali.</p>	
	<p>4 luglio 2008 – <b>Legge Regione Liguria n. 23</b>, <i>Modifiche alla legge regionale 13 agosto 2007, n. 30 (Norme regionali per la sicurezza e la qualità del lavoro)</i> – Pubblicata la legge con la quale s'introduce un sostegno economico pari ad euro 1.000,00 mensili per un massimo di 24 mesi quale incentivo alle famiglie dei lavoratori, residenti in Liguria, deceduti a causa di infortunio sul lavoro. In <i>BUR Liguria</i>, 9 luglio 2008, n. 9.</p>	


	<p>23 giugno 2008 – <b>Delibera della giunta Regione Emilia Romagna n. 963, Istituzione del Comitato regionale di coordinamento ai sensi del dpcm 21/12/07 Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro</b> – Con questa importante delibera la Regione Emilia Romagna ha istituito il Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione delle previsioni del d.lgs. n. 81/2008, art. 7. Il provvedimento determina la composizione, i compiti e le funzioni del Comitato e stabilisce l'istituzione, quale articolazione operativa nell'ambito del Comitato, di un Ufficio Operativo composto dai rappresentanti degli organi di vigilanza.</p>	
<p><b>SOMMERSO</b></p>	<p>2008 – <b>R. Palmer</b>, <i>Skills and productivity in the informal economy</i>, ILO Employment Working Paper, 2008, n. 5 – Lavoro nero e lavoro dignitoso sono per definizione agli antipodi; eppure, quando l'economia formale non è in grado di dare un'occupazione a tutti, e quando è impossibile debellare l'economia informale, l'unica soluzione resta quella di aumentare la produttività anche in quest'ultima, supportando contemporaneamente la qualità delle condizioni di vita delle persone che vi lavorano. Ma la strada principale per l'aumento della produttività non è che una: lo sviluppo delle competenze, fattore che si traduce in crescita occupazionale e, possibilmente, in lavori migliori nel settore informale, o, ancora meglio, nella transizione verso quello formale.</p>	

STATISTICHE/NOTE ECONOMICHE/RAPPORTI ISTITUZIONALI		
<p><b>APPALTO</b></p>	<p>26 giugno 2008 – <b>Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, Il contrasto dei fenomeni di illegalità e della penetrazione mafiosa nel ciclo del contratto pubblico</b>, Rapporto – Lo studio è stato realizzato da ITACA, Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale, su incarico dell'Osservatorio Socio-Economico sulla Criminalità presso il CNEL. Gli obiettivi perseguiti risultano ben sintetizzati nel titolo della ricerca nella quale particolare attenzione è stata riservata al settore dei Lavori Pubblici con riferimento ai nuovi istituti contrattuali quali il "contraente generale" e la concessione di iniziativa privata generalmente declinata con la definizione di "project financing".</p>	
<p><b>CONTRATTO DI INSERIMENTO</b> Francia</p>	<p>10 luglio 2008 – <b>Dares</b>, <i>Le contrat d'insertion dans la vie sociale (Civis): la moitié des jeunes sur la voie de l'insertion professionnelle après 18 mois</i> – Sono resi pubblici i risultati parziali della sperimentazione del contratto di inserimento nella vita sociale (CIVIS), tendente a garantire a giovani in condizioni di disagio un impiego di lunga durata.</p>	
<p><b>MERCATO DEL LAVORO</b></p>	<p>15 luglio 2008 – <b>Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, Rapporto sul mercato del lavoro 2007-2008</b> – Tra i grandi fenomeni che hanno caratterizzato il mercato del lavoro italiano nel corso degli ultimi anni vi è l'afflusso di immigrati che si occupano di mansioni che i lavoratori italiani tendono a rifiutare. La debole crescita dell'offerta di lavoro nel corso degli ultimi anni si è, inoltre, confrontata con una domanda di lavoro vivace, e questo ha portato ad un significativo abbattimento della disoccupazione. L'aumento della domanda di lavoro non è stato però uniforme, né sotto il profilo settoriale (incrementi nei servizi privati e nell'edilizia) né tanto meno sotto quello territoriale (crescita concentrata al Nord). La stagnazione della Produttività Totale dei Fattori frena la crescita. Essa costituisce l'evidenza di un sistema economico che ha difficoltà ad espandersi e a difendere la propria posizione competitiva. Conta anche l'adattamento al nuovo ambiente competitivo indotto dalla globalizzazione, e questo potrebbe avere penalizzato la piccola imprese negli ultimi anni; non è un caso che stia aumentando il contributo delle imprese medio-grandi alla crescita</p>	



	dell'occupazione.	
	14 luglio 2008 – <b>Unioncamere</b> , <i>Sistema Informativo Excelsior 2008</i> , comunicato stampa – nonostante i venti di crisi, anche per il 2008 le imprese faranno crescere l'occupazione, 110 mila i nuovi posti di lavoro previsti entro fine anno. Mondello: «Ancora difficile reperire il personale con la giusta qualificazione, le imprese crescono con il freno a mano tirato».	
	10 luglio 2008 – <b>Istat</b> , <i>Valore aggiunto e occupati interni per Sistema Locale del Lavoro. Anni 2001-2005</i> – L'Istat rende disponibili le nuove serie, relative agli anni 2001-2005, del valore aggiunto e degli occupati interni nei Sistemi locali del lavoro (SLL), disaggregate per macro-branca di attività economica (Agricoltura, Industria e Servizi) secondo la definizione del SEC95.1 Le nuove serie scaturiscono dal lavoro di <i>benchmark</i> e revisione generale che interessato prima le stime a livello nazionale, regionale e provinciale successivamente, i dati relativi ai SLL. Esse si riferiscono ai 686 sistemi locali individuati dai flussi di pendolarismo lavorativo rilevati con il Censimento della Popolazione del 2001/2, sono inoltre allineate con le stime a livello provinciale pubblicate il 29 gennaio 2008.	
Quadro comparato	Aprile 2008 – <b>R. Fonseca, L. Patureau, T. Sopraseuth</b> , <i>Labor and Population, Divergence in Labor Market Institutions and International Business Cycles</i> , Rand Working Paper – Utilizzando dati panel relativi a 15 Paesi OECD dal 1973 al 1998, il paper osserva come la presenza di eterogeneità nelle istituzioni del mercato del lavoro di tali paesi sia correlata negativamente con la sincronizzazione del ciclo economico tra gli stessi. Gli autori costruiscono inoltre un modello teorico di equilibrio generale dinamico, per analizzare come la diversità delle istituzioni del mercato del lavoro determini risposte differenti agli shock di natura reale e monetaria, tali da amplificare il differenziale del PIL tra Paesi.	
	Luglio 2008 – <b>Servizio studi del Senato della Repubblica (a cura di)</b> , <i>Mercato del lavoro 2007</i> , Dossier n. 23 – Il documento costituisce un approfondimento di tutte le statistiche che hanno interessato il mercato del lavoro italiano nel corso dello scorso anno. Emerge un incremento complessivo dell'occupazione dell'1,0% rispetto al 2006. Il maggior numero di assunzioni si è avuto al Nord. Al Sud la situazione è rimasta sostanzialmente invariata.	
<b>OCCUPAZIONE</b>	Aprile 2008 – <b>Confartigianato</b> , <i>“Locomotive del lavoro” Rapporto 2008 di Confartigianato sull'occupazione nelle piccole imprese</i> – I dati contenuti nel documento dimostrano il ruolo fondamentale che rivestono le attività imprenditoriali di ridotte dimensioni nella creazione di nuovi posti di lavoro è evidente. Attualmente circa dieci milioni di lavoratori sono impiegati da piccole imprese.	
<b>WELFARE</b> Francia	30 giugno 2008 – <b>Court des Comptes</b> , <i>Rapport de certification des comptes du régime général de sécurité sociale – exercice 2007</i> – È stato pubblicato il rapporto di certificazione dei conti del regime generale di sicurezza sociale, che si basa sull'analisi incrociata di 9 indicatori economici. Il fine della certificazione è quello di valutare se i conti sono regolari e se riproducono un'immagine fedele della situazione finanziaria del patrimonio del regime generale.	
<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> Quadro comparato – Europa	14 luglio 2008 – <b>European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions</b> , <i>Annual review of working conditions in the EU 2007-2008</i> – Il quinto rapporto annuale della <i>European Foundation for the improvement of living and working conditions</i> rende noti gli sviluppi delle politiche legislative degli Stati dell'Unione Europea sulle condizioni di lavoro.	



STUDI/RICERCHE/PERCORSI DI LETTURA		
DISOCCUPAZIONE Quadro comparato	Maggio 2008 – <b>J. Chaaban</b> , <i>The Cost of Youth Exclusion in the Middle East, Middle East Youth Initiative</i> , Working Paper – Il paper ha lo scopo di individuare quelli che sono i costi che derivano dall'esclusione dal mercato del lavoro dei giovani in Medio Oriente. A tal fine si analizzano le stime relative alle perdite subite dalla società per via della disoccupazione giovanile, dell'inoccupazione, dell'abbandono precoce della scuola, della gravidanza in età adolescenziale e dell'immigrazione giovanile. In realtà vi sono altri fattori che si potrebbero includere, quali la povertà, lo stato di salute, la carenza di assistenza medica, l'uso di droghe, la mancanza di un alloggio decente, l'uso di internet e la partecipazione politica; elementi che tuttavia sono stati esclusi dall'analisi per via di due ordini di ragioni: l'assenza di dati o incisione sul PIL poco decisiva.	
RISORSE UMANE	1° luglio 2008 – <b>Associazione Italiana per la Direzione del Personale (AIDP)</b> , <i>Registro Nazionale Italiano dei Professionisti HR</i> – Con l'avvio del registro nazionale dei professionisti HR prende avvio, nel nostro Paese il "sistema" degli operatori delle risorse umane. Potranno accreditarsi a registro professionisti che da alcuni anni lavorano nel settore.	

EVENTI		
PATOLOGIE ONCOLOGICHE E LAVORO	29 luglio 2008 – <b>Adapt, Commissione Europea, Europa Donna</b> , <i>Promoting new measures for the protection of women workers with oncological conditions</i> , workshop – Il workshop è organizzato da Adapt in partnership con Europa Donna e il Centro Studi internazionali e comparati Marco Biagi. Il progetto di ricerca è co-finanziato dalla Commissione Europea. L'evento si terrà presso la Rappresentanza del Governo italiano, Rue du Marteau, 9 – 1000, Bruxelles.	

RASSEGNA STAMPA NAZIONALE		
MERCATO DEL LAVORO	<b>E. Polidori</b> , <i>Come assumono le imprese, meno immigrati, più diplomati</i> , in <i>La Repubblica</i> , 15 luglio 2008	
	<b>M. Sacconi</b> , <i>Più complicità tra capitale e lavoro</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 17 luglio 2008	
RISORSE UMANE	<b>W. Passerini</b> , <i>Un registro per i dirigenti delle risorse umane</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 16 luglio 2008	
SALARI	<b>C. Dell'Aringa</b> , <i>Una strada virtuosa per difendere i salari</i> , in <i>Il Sole 24 Ore</i> , 16 luglio 2008	

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE		
DISOCCUPAZIONE	<b>D. Jordan, G. Gilmore</b> , <i>Unemployment claim rate hits 15-year high</i> , in <i>Times</i> , 16 luglio 2008	
ESTERNALIZZAZIONI	<b>N. Timmins</b> , <i>Outsourcing covers a third of services</i> , in <i>The Financial Times</i> , 9 luglio 2008	

## SCIOPERO

M. Weaver, *Council workers strike over pay*, in *The Guardian*, 16 luglio 2008



## BANDI/CONCORSI/PREMI

## MERCATO DEL LAVORO

Giugno 2008 – **Scuola di Alta formazione in Relazioni industriali e di lavoro (Università di Modena e Reggio Emilia)**, *Master di I livello in Esperto del mercato del lavoro* – Specializzazione in: gestione dei processi occupazionali, organizzazione dei servizi di *placement*, strategie organizzative del lavoro (esternalizzazioni e internalizzazioni). IV edizione, A.A. 2008/2009.

*Bando di ammissione*



## SITI INTERNET

## WWW.FMB.UNIMORE.IT

La sezione *Indice A-Z* del sito della Scuola di Alta formazione in Relazioni industriali e di lavoro di Adapt e Fondazione Marco Biagi è riservata alla documentazione di rilievo nazionale, comunitario e internazionale nonché a studi, ricerche e materiali di approfondimento, e costituisce la proiezione informatica delle pubblicazioni della Scuola. Si segnala l'aggiornamento della voce *Testo Unico della salute e sicurezza sul lavoro* e il Dossier Adapt *Il Testo Unico della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*, a cura di Maria Giovannone, Andrea Montefusco e Davide Venturi, del 18 luglio 2008.



**ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI INTERNAZIONALI E COMPARATI SUL DIRITTO DEL LAVORO E SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI**

**Direttore**

*MICHELE TIRABOSCHI*

**Redazione**

Marouane Achguiga; Carmen Agut García; Francesco Basenghi; Eliana Bellezza; Marina Bettoni; Chiara Bizzarro (redattore capo); William Bromwich; Giuliano Cazzola (*senior advisor*); Alessandro Corvino; Paola De Vita, Lorenzo Fantini; Rita Iorio; Simona Lombardi; Stefano Malandrini; Flavia Pasquini; Niccolò Persico; Pierluigi Rausei; Alberto Russo; Olga Rymkevich; Anna Maria Sansoni; Simone Scagliarini; Iacopo Senatori; Carlotta Serra; Silvia Spattini; Chiara Todeschini.

**Coordinatore di redazione**

*Tiziana Bellinvia*

**La documentazione è raccolta in collaborazione con:**

CISL – Dipartimento del mercato del lavoro  
CONFCOMMERCIO – Servizio sindacale  
CONFINDUSTRIA – Ufficio relazioni industriali e affari sociali  
UIL – Dipartimento del mercato del lavoro

**La giurisprudenza di merito è raccolta in collaborazione con:**

Assindustria Genova  
Associazione Industriale Bresciana  
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza  
Confindustria Bergamo  
Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone  
Unione degli Industriali della Provincia di Treviso  
Unione degli Industriali della Provincia di Varese  
Unione Industriale Torino

**Soci ADAPT**

Abi; Adecco; Agens; Ailt; Ali S.p.A.; Ancc-Coop; Ance; Assaereo; Associazione Industriali della Provincia di Vicenza; Banca Popolare Emilia Romagna; Barilla G.e.R. F.lli S.p.A.; Cisl; Cna Nazionale; Cna Modena; Comune di Milano; Confapi; Confartigianato; Confcommercio; Confcooperative-Elabora; Confindustria; Confindustria Bergamo; Confsal; Coopfond-Legacoop Nazionale; CSQA Certificazioni S.r.l.; Electrolux-Italia S.p.A.; Esselunga S.p.A.; Fastweb; Federalberghi; Federdistribuzione; Federmecanica; Filca-Cisl; Fipe; Fondazione Studi-Consulenti del Lavoro; Générale Industrielle S.p.A.; Gruppo Cremonini S.p.A.; Il Sole 24 Ore; Inail; Inps; Italia Lavoro S.p.A.; Legacoop Emilia Romagna; Manutencoop; Metis S.p.A.; Micron Technology Italia S.r.l.; Movimento Cristiano Lavoratori; Obiettivo Lavoro; Poste italiane S.p.A.; Provincia di Verona; Randstad Group Italia S.p.A.; Telecom S.p.A.; Ugl; Uil; Umana S.p.A.; Unindustria Bologna; Unindustria Treviso; Vedior.